

FILT CGIL

FIT CISL

UILTRASPORTI

Segreterie Nazionali

COMUNICATO AI LAVORATORI MARITTIMI

Filt Cgil Fit Cisl e Uiltrasporti ritengono inaccettabile quanto ricompreso nel d.d.l. 1167-B, recentemente passato al Senato nel quale è stata contemplata la possibilità dell'aumento dell'orario dei lavoratori marittimi attraverso accordi territoriali.

Quanto avvenuto riveste particolare gravità in quanto la previsione è stata introdotta quale modifica ad un decreto legislativo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro del 1999 che, secondo quanto fissato dal Testo Unico, era in corso di revisione, proprio in questi giorni, presso un tavolo di confronto aperto con le parti sociali dal Ministero dei trasporti.

Inoltre, non è da dimenticare come la durata dell'orario di lavoro, in un settore altamente a rischio come quello del settore marittimo, rivesta particolare rilevanza e delicatezza ai fini della prevenzione dagli infortuni e che, pertanto, qualsiasi sua modifica debba essere attentamente valutata e regolamentata, quantomeno a livello dei contratti nazionali, pena l'introduzione di meccanismi puramente derogatori e improvvisati.

I lavoratori marittimi, pertanto, annunciano iniziative affinché in sede di eventuale revisione di tale d.d.l. o in fase di coordinamento del 271 con il d.lgs. 81/2008, si riporti al tavolo naturale il confronto sulla materia e si fissino norme a tutela della propria sicurezza nel lavoro.

FILT CGIL
Scotti

FIT CISL
Leone

UILTRASPORTI
Patimo

Roma, 16 marzo 2010